

Rapporto di sostenibilità

2021-2022



Dietro il Bollino Blu • Riduzione di anidride carbonica • Cambiamento climatico

Indice

Introduzione **4**

Messaggio della leadership **8**

Le nostre esperienze sul cambiamento climatico ... **10**

Cambiamento dei modelli meteorologici 12
Impatto delle catastrofi naturali 13

La nostra visione strategica **14**



Codice dell'agricoltore **16**

Recupero 19
Ringiovanimento 20
Spreco alimentare 22



Essere un buon vicino **26**

Sostegno delle comunità 28
Protezione della biodiversità 30
Partnership per la riforestazione 31
La riserva di Nogal 32
San San Pond Sak 34
Comunità e istruzione 35



Per il Bene Superiore **36**

Tropical Race 4 (TR4) 40
La nostra impronta di carbonio 43
Attività di Chiquita 44
La nostra filiera 44
Piano di riduzione delle emissioni di CO₂ 46

Una chiamata a collaborare **48**



Introduzione

Dal 1990, Chiquita si impegna a contribuire alla creazione di un cambiamento sostenibile nelle nostre regioni agricole, perseguendo l'“integrazione basata su principi”. Si tratta del nostro impegno a seguire i principi di responsabilità aziendale in tutto il mondo, portando valore a lungo termine alle nostre comunità locali e aiutandole a crescere grazie al trasferimento di conoscenza e tecnologia nonché all'aumento di opportunità economiche.



Peter Stedman
Sustainability Director

Nel 2015 abbiamo esteso questa strategia alla sostenibilità e abbiamo continuato a sviluppare notevolmente il programma "Dietro il Bollino Blu", che oggi è la spina dorsale di ciò che crediamo e facciamo. Basandoci sui tre pilastri, "Codice dell'agricoltore", "Essere un buon vicino" e "Per il Bene Superiore", siamo convinti che attraverso la creazione di valori condivisi per l'amato marchio Chiquita, i nostri clienti, i fornitori, i collaboratori e l'intera community, contribuiranno a costruire un futuro più luminoso.

Anche se siamo orgogliosi del lavoro che abbiamo fatto in tutta la nostra attività, questo rapporto si concentra principalmente sui nostri sforzi ambientali, il che può suscitare la domanda: *perché affrontiamo il cambiamento climatico?* La risposta è che sappiamo di dover fare la nostra parte nell'adozione di pratiche aziendali sostenibili al meglio delle nostre possibilità, in tutta la catena di fornitura. Chiquita, il marchio di banane conosciuto e amato in tutto il mondo, si impegna a essere il miglior esempio possibile per gli altri leader del settore.

"In poche parole, stiamo affrontando cambiamenti climatici globali che riguardano tutti noi e sentiamo di dover unire la nostra voce a quelle che chiedono un'azione più incisiva".

Da molti anni lavoriamo con costanza e serenità nelle nostre aziende agricole per garantire che ogni giorno le banane migliori e più sostenibili arrivino sui mercati globali; negli ultimi anni abbiamo messo in atto una vasta gamma di pratiche in tutta l'azienda, con l'obiettivo di ridurre le emissioni di carbonio e limitare l'impatto dei cambiamenti climatici.

Siamo orgogliosi di condividere e celebrare una pietra miliare significativa nella nostra lotta per la riduzione delle emissioni di carbonio. All'inizio di quest'anno, abbiamo annunciato il nostro programma di riduzione delle emissioni di carbonio "30BY30", un'iniziativa importante volta a ridurre del 30% le emissioni di carbonio in tutte le nostre attività entro la fine del 2030. Dopo un approfondito processo di revisione, Chiquita è diventata la prima azienda frutticola globale a mettere in atto una strategia di riduzione delle emissioni convalidata dalla Science Based Target initiative (SBTi). Questo piano dimostra che le aziende agricole globali possono intraprendere azioni efficaci e pratiche in linea con il Trattato di Parigi, e speriamo che questo programma funga da modello per altri produttori, nonché per il settore alimentare in generale.

Con l'avvicinarsi della scadenza per raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nette, questo rapporto si concentrerà sui modi di esercitare un impatto positivo sull'ambiente riducendo al minimo il cambiamento climatico.

"Vi invitiamo a considerare come poter lavorare insieme, per far sentire la nostra voce e creare un impatto ancora maggiore per le generazioni future."

Messaggio della leadership

Il presidente di Chiquita, Carlos Lopez Flores



In Chiquita, crediamo che il percorso verso un'industria davvero sostenibile abbia senso sotto tutti gli aspetti: per l'ambiente, per il futuro della nostra attività e per le nostre preziose comunità agricole. Le persone che lavorano per noi e le loro famiglie sono la parte più importante della nostra azienda, e ci siamo concentrati sulla loro protezione in questi tempi difficili. Nel frattempo, come parte della filiera alimentare essenziale, continuiamo a coltivare e a offrire ai nostri clienti banane Chiquita di alta qualità; siamo orgogliosi dell'intenso lavoro e della dedizione dei nostri team in tutta la filiera.

Lavoriamo con impegno per assumere una posizione di leadership nel settore, portando con noi in questo percorso i nostri fornitori e l'intera filiera, e sviluppando impegni ambiziosi che stabiliscono una tabella di marcia per il futuro dell'industria delle banane.

Sono profondamente consapevole degli impatti negativi che il cambiamento climatico comporta per la nostra attività; come per qualsiasi altro rischio, dobbiamo adattarci per gestire la nostra attività nel modo più efficiente possibile. Avendo coltivato per più di 120 anni, vediamo con i nostri occhi il cambiamento del clima e il modo

in cui influenza i mezzi di sussistenza dei nostri dipendenti, delle loro famiglie e delle comunità in cui vivono, nonché la disponibilità dei nostri amati frutti per i nostri clienti e consumatori. Il cambiamento climatico è un evento globale, che riguarda non solo il luogo in cui vengono coltivate le nostre banane, ma anche i mercati che serviamo.

Le azioni che adottiamo nelle nostre aziende agricole e comunità non sono volte a fermare il cambiamento climatico, ma piuttosto a costruire una migliore resilienza climatica e a contribuire all'inversione di tali effetti.

"Sviluppando il nostro percorso di riduzione del carbonio, mostriamo ad altre aziende agricole globali che è possibile gestire un'attività di successo accettando al contempo di ridurre le emissioni di CO₂".

Le nostre azioni avranno successo solo se non avranno un impatto sulla nostra offerta commerciale. Abbiamo dedicato molto tempo a garantire la nostra produttività, la qualità e l'eccellenza nella logistica e nel servizio. Abbiamo dovuto affrontare investimenti considerevoli per raggiungere questo obiettivo, ma riteniamo che ciò rafforzerà la nostra competitività a lungo termine.

Nel 2021, abbiamo convalidato il nostro approccio di riduzione dell'impronta di carbonio "30BY30" attraverso la Science Based Target initiative (SBTi), per garantire che le nostre affermazioni e i nostri obiettivi siano in linea con la scienza del clima. Siamo entusiasti di essere la prima azienda produttrice di banane a ricevere l'approvazione SBTi, ma naturalmente continuiamo a lavorare sodo per fare sempre di più e meglio per la nostra attività e i nostri clienti. I nostri consumatori sono sempre più interessati al tema dei prodotti a zero emissioni di carbonio, che possono aiutare tutti noi a ridurre l'impronta di carbonio individuale. Alla fine, speriamo di poter sviluppare progetti di compensazione del carbonio su misura che coinvolgano le nostre attività e le azioni delle comunità di cui facciamo parte.

Questo rapporto sulla sostenibilità illustra la nostra esperienza con il cambiamento climatico e spiega la nostra iniziativa "30BY30", include inoltre aggiornamenti su tutti gli altri elementi del nostro approccio "Dietro il Bollino Blu". Ci auguriamo che le nostre iniziative siano in sintonia con i nostri collaboratori, fornitori, clienti retail e consumatori e che insieme possiamo trovare modi costruttivi per collaborare verso questi impegni. Amiamo il nostro pianeta e dobbiamo tutti cercare di preservarlo e migliorarlo per i nostri figli e per tutte le generazioni future.



Le nostre esperienze sul cambiamento climatico

Con decenni di esperienza e dati agricoli, Chiquita ha notato un cambiamento graduale, ma significativo, nei modelli meteorologici.

Dai nostri registri e dalle esperienze degli ultimi decenni, vediamo un clima più secco e torrido emergere in molte delle nostre aree di coltivazione, ed eventi meteorologici più estremi.

Cambiamento dei modelli meteorologici

Per coltivare le banane, durante l'anno Chiquita si affida alle precipitazioni e alla luce solare nelle sue aree agricole. Sebbene i sistemi meteorologici varino leggermente in regioni e paesi diversi, oggi assistiamo a un cambiamento di questi modelli tradizionali.

Ad esempio, in Costa Rica e a Panama, negli ultimi anni, abbiamo dovuto praticare l'irrigazione per la prima volta da quando abbiamo iniziato a coltivare in queste regioni. Continuiamo a vedere modelli meteorologici irregolari in questa regione e ci aspettiamo che questa tendenza continui. È anche chiaro che le temperature continuano ad aumentare. Anche se questo interesserà tutte le regioni in cui coltiviamo, prevediamo l'impatto più significativo nei paesi più lontani dall'equatore, come il Guatemala e l'Honduras.

Con un'estesa impronta produttiva in entrambi i paesi, sappiamo meglio di altri che il cambiamento climatico si avvia a diventare una minaccia esistenziale. Le temperature irregolari e le serie di condizioni meteorologiche estreme causate dal riscaldamento globale hanno creato una grave situazione sul terreno in paesi come l'Honduras e il Guatemala.

+1,7 °C
Aumento della temperatura media



Dati medi comprendenti CR, HON, PAN, GUA negli ultimi 20 anni.

-16%
Riduzione media delle precipitazioni



Impatto delle catastrofi naturali

Nel 2020, l'America centrale ha vissuto la stagione degli uragani atlantici più attiva, segnando il record di 30 tempeste degne di nome che hanno devastato la regione in poche settimane. In particolare, gli uragani Eta e Iota hanno causato centinaia di morti e centinaia di migliaia di sfollati.

L'Honduras e il Guatemala hanno sofferto l'impatto di queste tempeste, con gravi danni a case, scuole, strade, ponti e altre infrastrutture.

"Le tempeste hanno anche lasciato sott'acqua vaste aree dei paesi, tra cui molte piantagioni di banane che sono vitali per le economie nazionali della regione."

Gli uragani hanno avuto effetti di grande portata sulla nostra attività. In Honduras e Guatemala, l'intero territorio è stato in qualche modo colpito. In Honduras, ne è stato gravemente colpito il 56% e in Guatemala il 38%. Ciò equivale a oltre 5000 campi da calcio fuori uso.

Carlos Lopez Flores, presidente di Chiquita e nativo dell'Honduras, ha visitato la regione e ha assistito alla devastazione in prima persona. Ha avvisato che, in aggiunta alla crisi umanitaria, la conseguente perdita di produzione di banane avrebbe avuto un impatto sul mercato internazionale nei prossimi anni.

La nostra visione strategica

Vogliamo che Chiquita sia la banana preferita in ogni mercato in cui operiamo, fornendo ai nostri clienti prodotti e servizi della migliore qualità, direttamente dalle nostre aziende agricole agli scaffali dei rivenditori. Insieme, vogliamo creare valore condiviso per il marchio Chiquita, i nostri clienti, i

fornitori, i collaboratori e la comunità. Vogliamo farlo nello spirito di far bene e restituire quello che abbiamo ricevuto, nel rispetto dell'ambiente e di tutti coloro che sono coinvolti nella nostra attività.



Codice dell'agricoltore

Ogni giorno, ogni minuto, da qualche parte nel mondo, qualcuno sbuccia e mangia una banana Chiquita. Quelle banane provengono da aziende agricole dell'America meridionale e centrale e garantiamo che, dall'azienda agricola al consumatore, i nostri processi aziendali siano sostenibili ed efficienti.

Queste aziende agricole, e le migliaia di persone che vi lavorano, sono al centro della nostra attività. Il nostro programma "I dipendenti al centro" gestisce iniziative che assicurano a chi lavora per noi di ricevere formazione e supporto appropriati e di restare sano, sicuro e motivato nel suo lavoro quotidiano. Guardando al futuro, in questo rapporto illustreremo come salvaguardare e promuovere i diritti delle donne all'interno di Chiquita e ciò che intendiamo fare in futuro su questo importante argomento.

Nel nostro programma di ringiovanimento e reingegnerizzazione delle aziende agricole, miglioriamo l'efficienza, aumentando la resa e riducendo sostanzialmente il nostro impatto ambientale, garantendo al contempo la migliore qualità delle banane Chiquita.



Essere un buon vicino

Essere un buon vicino significa molto di più che dare lavoro: sappiamo che tutte le nostre aziende agricole dipendono dalle loro comunità locali. Per questo motivo, ci assicuriamo che tutte le attività siano organizzate insieme alla comunità, che conosce bene le proprie priorità.

Oltre all'ampio lavoro di supporto alla comunità, riteniamo che aiutare i bambini sia il modo migliore per esercitare un effetto positivo e duraturo al suo interno. Uno dei modi in cui lo facciamo è aiutare i bambini a ottenere una buona istruzione primaria, attraverso la nostra iniziativa "I bambini e l'istruzione".

Per salvaguardare i diritti dei bambini, i membri più vulnerabili della società, abbiamo guardato al di là della nostra forza lavoro e al di fuori delle nostre aziende agricole e attività. Primi nel settore, nel 2017 abbiamo intrapreso una valutazione d'impatto sui diritti dei minori in 14 aziende agricole in due paesi.

L'ambiente naturale in America centrale è talvolta instabile, quindi ci siamo impegnati a fornire assistenza medica e sostegno in caso di catastrofi su base continuativa, come abbiamo fatto negli ultimi tre anni.



Per il Bene Superiore

I nostri sforzi nell'ambito di questo pilastro sono a beneficio dell'intero settore e del mondo in generale.

Abbiamo aggiunto il nostro impegno per affrontare il cambiamento climatico nell'ambito del nostro programma "30 by 30" al lavoro che continuiamo a dedicare per contrastare la malattia TR4.

Codice dell'agricoltore



Il nostro programma di ringiovanimento e reingegnerizzazione delle aziende agricole fa parte del nostro impegno per l'agricoltura sostenibile e la biodiversità. È volto a migliorare l'efficienza, aumentare la resa e costituire una vera differenza per il nostro impatto ambientale.



+7%

di resa media negli ultimi 5 anni
(+17% se escludiamo l'Honduras)

100%

Terreni
sostenibili
certificati



+400

ettari rimboschiti



0

ettari di terreno
disboscato dall'inizio
della certificazione
nel 1994

Recupero

Il processo di recupero dopo gli uragani
Eta/Iota in Guatemala
e Honduras comprende tre fasi



1 Identifichiamo e mappiamo le aree in base all'entità dei danni subiti, da leggeri a gravi, considerando la durata degli allagamenti, la quantità di sedimento depositato e le effettive condizioni delle piante.



2 Creiamo un elenco di priorità, in base alle condizioni delle piantagioni, alla facilità di accesso alla fattoria e alle condizioni delle infrastrutture.



3 Lavoriamo sulle azioni di recupero, concentrandoci sulla pulizia e il fessaggio di teleferiche, ponti, canali e su pratiche agricole come lo sfoltimento, la rimozione di foglie malate, l'eliminazione dei detriti dalla piantagione, la rimozione dei germogli, la potatura (chopback), la fertilizzazione; la preparazione del terreno, la piantumazione, la ricostruzione dei sistemi di drenaggio, delle teleferiche e dei sistemi di irrigazione nelle aree più gravemente colpite.

Ringiovanimento

Nel 2015, abbiamo accelerato il ringiovanimento di tutte le nostre aziende agricole. Questo programma è incentrato sul miglioramento dell'efficienza e sull'aumento della resa, riducendo al contempo il nostro impatto ambientale, ed è una delle nostre principali strategie di mitigazione del cambiamento climatico.

Il processo di ringiovanimento consiste nella completa ristrutturazione dei sistemi di drenaggio primari e secondari delle aziende agricole, che consente ai nostri campi di affrontare meglio l'incremento delle piogge. Lavoriamo con particolare intensità a questo programma in Honduras e Guatemala, dove continua il recupero dagli uragani Eta e Iota.

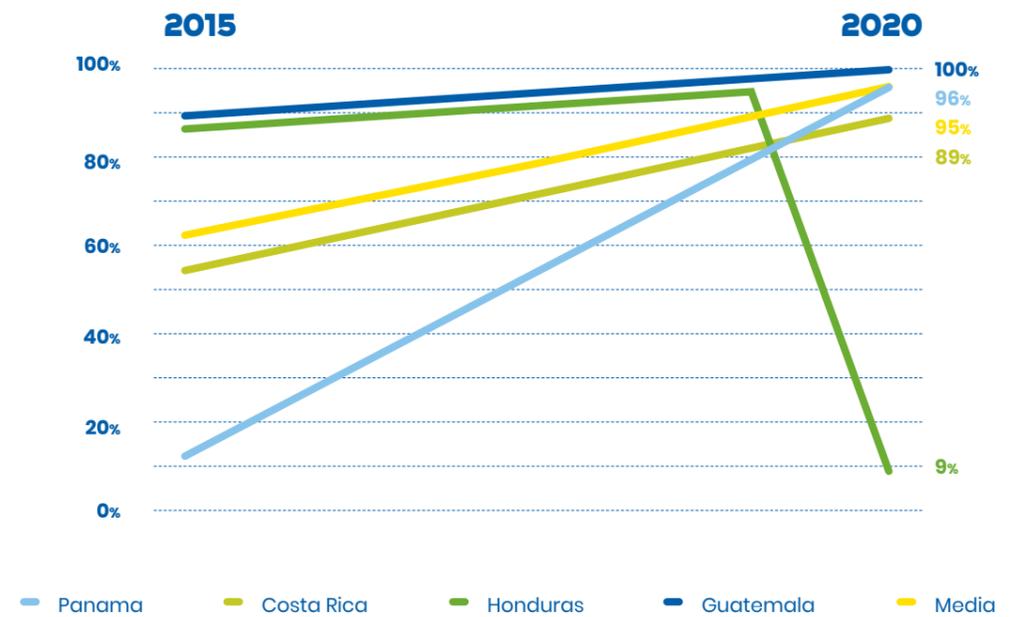
Nel 2015, in media solo il 62% dei campi ha raggiunto una resa superiore alla soglia Chiquita, quindi queste erano le nostre priorità per il ringiovanimento. Nel 2020, il 95% dei nostri campi (a parte le nostre aziende agricole in Honduras) era al di sopra del livello di soglia. In alcuni paesi, ad esempio in Guatemala, fino al 60% dei campi è stato sottoposto al processo di ringiovanimento.

"Il ringiovanimento ci consente di garantire che nel terreno entri quanta più acqua possibile e che l'eventuale eccesso riesca a defluire in modo efficiente dai campi."

Questo ci ha anche permesso di espandere il numero di piante per ettaro di terreno ringiovanito, il che significa meno evaporazione dal suolo nudo, fattore che migliora ulteriormente la nostra efficienza idrica. L'azienda ha rilevato che tutti i campi sottoposti a questo processo hanno superato l'obiettivo di rendimento minimo strategico della nostra attività entro tre anni dal ringiovanimento. Questo investimento significa che le nostre piantagioni sono più resilienti al cambiamento climatico, massimizzando l'accesso e l'uso dell'acqua e dei nutrienti disponibili.



Percentuale al di sopra della resa di soglia



Spreco alimentare





Nel 2019

circa il
15,5%

delle banane raccolte è stato scartato dalle aziende agricole e dall'imballaggio ed è stato destinato a mercati locali e alla trasformazione industriale

meno dell'

1%

delle banane è andato sprecato dalle nostre attività di maturazione e distribuzione

In Chiquita, siamo incredibilmente orgogliosi dell'alta qualità dei nostri prodotti per l'esportazione. Poiché i nostri standard sono così elevati, una percentuale di banane compresa tra il 5 e il 20 per cento all'anno non soddisfa i nostri rigorosi requisiti. Esistono diversi motivi per cui una banana non soddisfa i criteri, ma questo non significa che vada sprecata.

A volte, le banane non crescono esattamente secondo i piani: potrebbero avere una forma insolita o sviluppare macchie naturali. Sebbene questo aspetto possa sembrare privo di importanza, in realtà spesso implica che la

banana non potrà essere esportata per l'esposizione in negozio. Tuttavia, queste banane sono buone e possono essere utilizzate in altri modi, ad esempio per fare la purea di banana. Chiquita possiede un impianto di purea in Costa Rica, dove in media 65.000 tonnellate di banane all'anno, provenienti da Panama e Costa Rica, vengono trasformate in deliziosa e genuina purea di banane. Se non sono destinate alla purea di banane, Chiquita sfrutta al meglio anche le banane inutilizzate producendo farina di banane.

"L'azienda, inoltre, incoraggia spesso i consumatori a provare ricette a base di banane a casa per ridurre gli sprechi di banane troppo mature."

Le banane ammaccate vengono inoltre date agli agricoltori, che le usano per nutrire gli animali da allevamento. Le banane Chiquita sono una grande fonte di energia, non solo per i consumatori, ma per l'intero ecosistema. La nostra

ultima innovazione, il sistema di biodigestione, ci consente di sfruttare l'energia di parti del frutto che in precedenza non potevano essere utilizzate. Questo sistema è adottato nello stabilimento Tropical Ingredients di Chiquita in Costa Rica ed è diventato una fonte di energia sostenibile per quella località e anche per la comunità agricola locale.

Chiquita si è anche occupata di combattere lo spreco alimentare collaborando con organizzazioni chiave, come ad esempio Feeding America, la più grande organizzazione di beneficenza statunitense contro la fame. Solo nel 2020, oltre dieci milioni di banane Chiquita sono state donate a persone che avevano bisogno di cibi nutrienti.

Essere un buon vicino



Essere un buon vicino delle comunità intorno alle nostre aziende agricole significa lavorare insieme per garantire la protezione dei diritti e il miglioramento dei mezzi di sussistenza e dell'ambiente naturale.



Subito dopo gli uragani Iota ed Eta

Oltre **210** persone

hanno ricevuto assistenza medica

Sostegno delle comunità

Questa iniziativa è sempre stata anche sinonimo di assistenza umanitaria. Nel 2020, questa parte del programma di sostenibilità di Chiquita è stata sollecitata in un modo che non avevamo mai affrontato prima.

In primo luogo, il mondo ha subito i massicci sconvolgimenti causati dalla pandemia globale di COVID 19 e dal primo lockdown mondiale, poi abbiamo sofferto le conseguenze degli uragani Iota ed Eta.

Come per le tempeste passate, Chiquita è entrata in azione per sostenere le comunità bisognose di aiuti umanitari, collaborando con le principali organizzazioni di soccorso e le rispettive istituzioni governative per organizzare e intraprendere attività di soccorso fornendo donazioni, fondi e trasporti. Abbiamo anche fornito supporto medico attraverso servizi sanitari, dispensari medici presso le nostre aziende agricole e una clinica sanitaria sponsorizzata dall'azienda a La Lima, in Honduras. Più di 89 tonnellate di aiuti sono stati spediti e distribuiti dalla sede centrale nordamericana di Chiquita.

Nel 2020, **90** tonnellate*

di aiuti umanitari provenienti dagli Stati Uniti sono stati raccolti, spediti e distribuiti da Chiquita nelle aree colpite

In totale,

2.700

borse con cibo, acqua e prodotti per la pulizia sono stati donati a tutti i dipendenti Chiquita colpiti dall'uragano

* Equivalente a 11 container

La salvaguardia della biodiversità

È sempre più evidente che tutte le aziende debbano apportare grandi cambiamenti nel modo in cui pensano e lavorano nei loro ambienti. Quando coltiviamo e lavoriamo le nostre bellissime banane gialle, facciamo del nostro meglio per mantenere più basso possibile l'impatto nel luogo in cui lavoriamo.

Nelle nostre aziende agricole e in quelle dei nostri fornitori in Costa Rica, Panama, Guatemala e Honduras, ci impegniamo a fondo per aumentare la produttività, mantenendo e migliorando al contempo la

biodiversità. A tal fine, ci siamo impegnati a garantire che non vengano più abbattute foreste per l'espansione agricola.

Per onorare il nostro impegno, limitiamo ogni coltura che produciamo alle aree che possono sostenere la coltivazione a lungo termine e restituiamo al loro stato naturale i terreni in cui non possiamo garantirlo.

Dopo essere stati pionieri di questo approccio, siamo totalmente concentrati sulla protezione delle foreste e sul rimboschimento. Lavoriamo anche fianco a fianco con The

Rainforest Alliance, che monitora da vicino il lavoro dell'azienda sulla biodiversità e ha sviluppato una serie di ottimi modi per ridurre l'impatto, come la rotazione dei prodotti, e buone pratiche come la defogliazione preventiva (raccolta delle foglie). Tutto questo lavoro ci ha permesso di utilizzare la nostra terra al massimo delle sue potenzialità. Stiamo anche adottando un'agricoltura di precisione, destinando con attenzione i prodotti agrochimici esattamente dove e quando sono davvero necessari, e utilizzando solo prodotti approvati e certificati da GLOBALG.A.P. e RFA.

Partnership per la riforestazione

Riteniamo che sia importante riportare le aree a uno stato più naturale in cui possiamo migliorare la biodiversità.
Ecco i nostri obiettivi.

1

Conservare la biodiversità a lungo termine

2

Sensibilizzare le comunità attraverso l'educazione ambientale

3

Promuovere la partecipazione delle comunità locali



La riserva di Nogal in Costa Rica:

250 acri

di foresta pluviale riabilitata che ospitano più di 1.000 specie di flora e fauna

Oltre

30.000

agricoltori e studenti hanno partecipato a programmi di educazione ambientale coordinati dalla riserva

Nel 2018 Chiquita ha donato

375 acri

delle zone umide riabilite di San San Pond Sak al popolo di Panama

Riserva Nogal

Nogal è un ottimo esempio dell'effetto del nostro lavoro sulla biodiversità. Fondata nel 2004 nella regione di Sarapiquí in Costa Rica, la riserva è una collaborazione tra Chiquita e alcuni dei suoi clienti per promuovere la conservazione e proteggere la biodiversità.

Con il sostegno della Società tedesca per la cooperazione internazionale, del governo costaricano e della Rainforest Alliance, abbiamo intrapreso una serie di iniziative a sostegno della conservazione e dell'istruzione.

La riserva di Nogal si trova nel Corridoio Biologico di San Juan La Selva e Chiquita è un membro attivo del Comitato locale. Uno dei principali obiettivi del progetto era garantire che la riserva si connettesse meglio con altre aree forestali, in modo che la fauna selvatica potesse muoversi liberamente da un luogo all'altro. Per raggiungere questo obiettivo, il progetto ha creato un proprio corridoio biologico, chiamato Corridoio biologico locale Nogal-La Selva, che collega più di 600 ettari di foresta.

"Dal 2006 a oggi, altri 20 ettari sono stati recuperati e ripristinati nell'area intorno al progetto, oltre a proteggere i 92 ettari della riserva."

Nel maggio 2020, abbiamo celebrato il 15° anniversario della riserva e gli oltre 20.000 alberi piantati per contribuire a migliorare la qualità dell'aria, creando un rifugio sicuro per la fauna selvatica e riducendo il rischio di disastri naturali come inondazioni e frane.

Nel 2021, la riserva di Nogal ha ottenuto la Bandiera blu per la biodiversità, e Chiquita era una delle sole quattro aziende che l'hanno ottenuta.



San San Pond Sak

Il progetto San San è stato creato nel 2008 per aiutare a proteggere la biodiversità e sostenere lo sviluppo della comunità nella regione di confine tra Costa Rica e Panama.

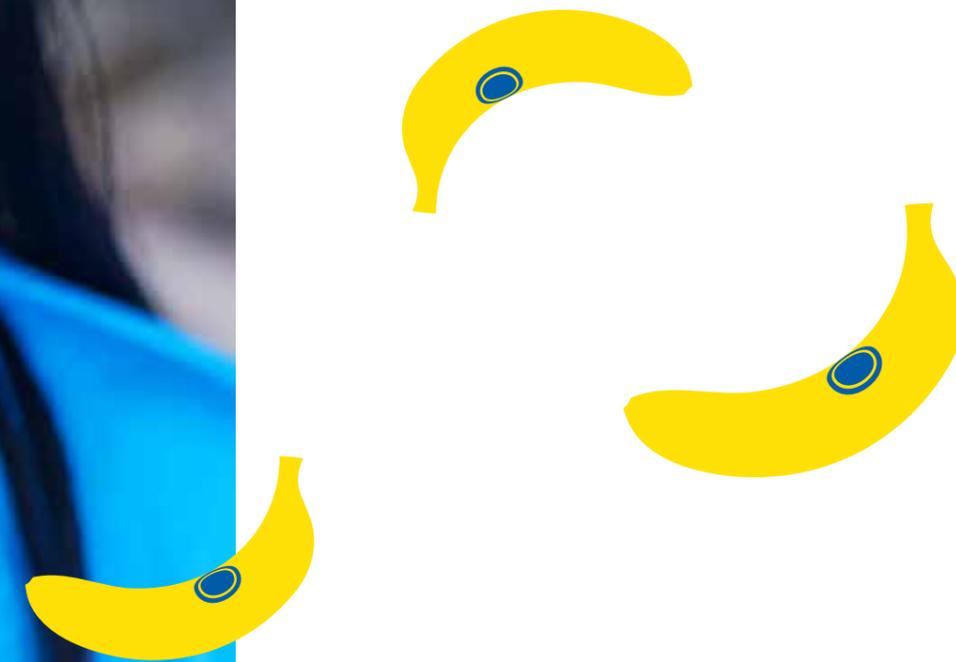
La riserva di San San Pond Sak è una zona umida secondo la convenzione di Ramsar che riveste importanza internazionale, vicino alla costa dei Caraibi; a febbraio 2018 abbiamo donato 160 ettari di terra rimboschita nella zona umida alla popolazione di Panama. Questo è stato il risultato di partnership di grande successo con varie organizzazioni pubbliche e private che hanno lavorato insieme per proteggere l'ambiente di Panama.



Comunità e istruzione

Da quando abbiamo avviato il progetto Nogal, Chiquita ha lavorato per ispirare e coinvolgere le comunità locali coordinando programmi di educazione ambientale.

Finora, oltre 30.000 studenti e agricoltori hanno preso parte a questi programmi, migliorando le loro conoscenze sulla biodiversità, sulla gestione dei rifiuti, sui servizi per l'ecosistema e sulla conservazione. Oltre a queste risorse, Chiquita ha contribuito a costruire una mensa scolastica, una palestra all'aperto e una biblioteca con accesso a Internet per la comunità.



Per il Bene Superiore

I nostri sforzi nell'ambito di questo pilastro sono a beneficio dell'intero settore e del mondo in generale.





Tropical Race 4 (TR4)

Tropical Race 4 (TR4) è un problema mondiale per il nostro settore. Le aziende agricole dell'Estremo Oriente lo combattono da 20 anni.

Si è diffuso a ovest e ora è stato rilevato in Colombia; l'America centrale è in massima allerta. Occorre dire che è improbabile che i mercati di esportazione restino a corto di banane, ma la protezione contro questa malattia richiede impegno e costi. Ancora prima che la malattia TR4 fosse individuata in Colombia (agosto 2019) e Perù (aprile 2021), Chiquita aveva aumentato la sua risposta e la ricerca.

Le attività principali sono due.

1. Prevenire la diffusione di TR4 in paesi e aziende agricole non colpiti: ad esempio, adottando rigorosi controlli igienici e procedure per l'accesso al posto di lavoro e disponendo di protocolli per dipendenti e visitatori; formazione continua sulle migliori pratiche per i nostri associati; collaborazione con autorità/associazioni come la FAO, agenzie governative e tutte le Associazioni interessate che operano nel mercato delle banane, per incoraggiare e promuovere l'impegno totale del settore.

2. Ricerca di una soluzione a lungo termine per la resistenza alla malattia, come la collaborazione con università e altri centri di ricerca su progetti per ottenere alberi di banana resistenti alle malattie.

Per riassumere, investiamo in tutte le precauzioni per prevenire la diffusione della malattia TR4, al contempo pilotando attivamente e investendo in modo opportuno in iniziative finalizzate a raggiungere la sostenibilità a lungo termine e la stabilità dell'offerta di banane. Le banane non sono solo parte del nostro portafoglio: sono al centro della nostra attenzione, le banane siamo noi.

Impronta di carbonio

1.466

milioni di tonnellate di CO₂
emesse nel 2019

29%

di riduzione delle emissioni
dal 2013 al 2019

30%

di riduzione delle emissioni di
scope 1 e 2 entro il 2030

La nostra impronta di carbonio

Concentrandoci sulla riduzione della nostra impronta di carbonio, abbiamo lavorato a stretto contatto con una consulenza di sostenibilità per raccogliere dati, modellare percorsi di riduzione, pianificare misure di mitigazione e, infine, presentare i nostri piani di riduzione "30 by 30" alla Science Based Target initiative (SBTi).

Abbiamo esaminato in modo approfondito ogni fase della nostra filiera, compresi i clienti retail e il consumatore finale, per costruire una valutazione del ciclo di vita delle banane. L'azienda ha rilevato che la maggior parte delle emissioni proviene da operazioni di coltivazione e raccolta, mentre il resto proviene da centri di imballaggio e logistica. Nel 2019, la produzione di una cassa di banane richiedeva 12 kg di carbonio, pari a circa 50 g di carbonio per ciascuna banana. A titolo di confronto, le bacche e le uve in genere richiedono il doppio di tale quantità.

"Dal 2013, l'impronta di carbonio di Chiquita è stata ridotta del 29%."

Sebbene i metodi di misurazione siano cambiati nel tempo, le nostre azioni, insieme a quelle dei nostri fornitori, hanno avuto un effetto significativo sulla riduzione delle emissioni. Questa riduzione di circa 600.000 tonnellate di carbonio è l'equivalente di 140.000 auto in meno sulla strada o l'equivalente di un aereo completo che vola tra Londra e New York 2.000 volte.



37%

Coltivazione



3%

Maturazione



9%

Imballaggio



8%

Trasporto



27%

Spedizione



5%

Consegna



5%

Cliente



Impronta complessiva per riferimento 12 kg per LBE*

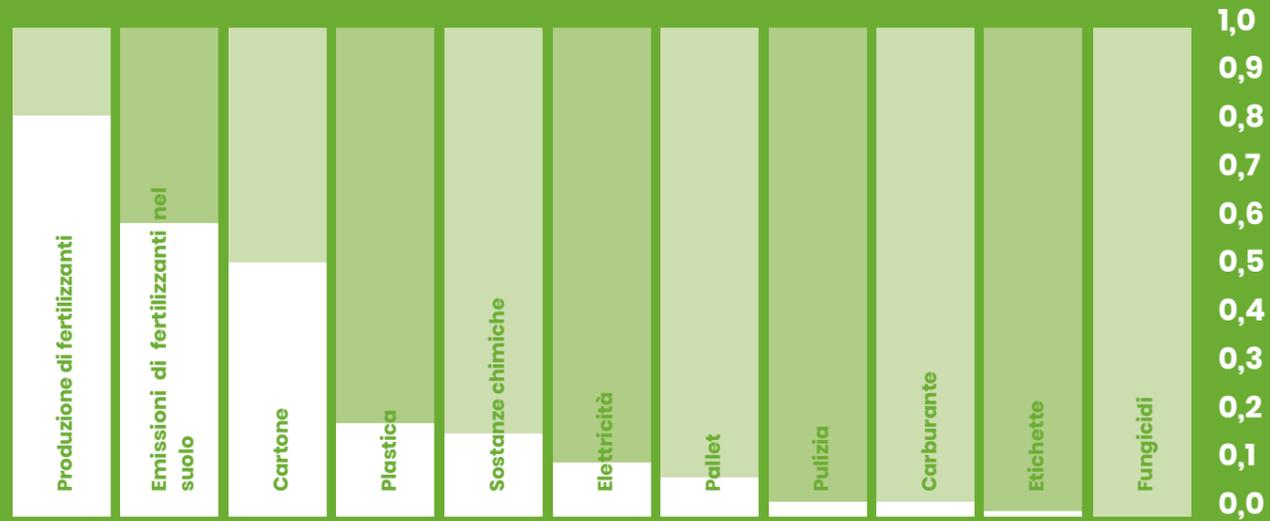


6%

Retail

* Large Box Equivalent (equivalente a una cassa grande)

Emissioni dell'azienda agricola per kg (kg CO₂) per fonte



Attività Chiquita

Le emissioni di scope 1 e 2 di Chiquita includono quelle di cui siamo direttamente responsabili, come ad esempio le seguenti.

- L'uso di fertilizzanti è di gran lunga il maggiore contributo alle emissioni di carbonio derivanti dal nostro lavoro agricolo. Questi fertilizzanti sono fondamentali per un'azienda agricola che produce le banane di alta qualità tanto apprezzate dai nostri clienti.

- Anche il trasporto delle banane fino al porto, la conservazione e il caricamento sulle navi richiedono notevoli quantità di carburante ed elettricità. In Costa Rica, l'intero paese è servito interamente da energia rinnovabile, il che fa una differenza enorme per la nostra impronta di carbonio rispetto ad altre attività.

- Stiamo anche lavorando per garantire che la nostra energia sia certificata rinnovabile o sia generata da fonti rinnovabili. Per ridurre il consumo di carburante, stiamo esplorando modi di aggiungere biocarburanti e potenzialmente l'uso di veicoli elettrici nelle nostre attività.



La nostra filiera

Come per la maggior parte delle aziende nella nostra filiera, le cosiddette emissioni di scope 3 sono molto maggiori delle nostre e rappresentano il 93% di tutte le emissioni.

La più grande è l'impronta delle aziende agricole che forniscono banane Chiquita ma che non sono di nostra proprietà diretta. Nell'ambito del nostro impegno "30 by 30", abbiamo relazioni a lungo termine con questi coltivatori e lavoreremo con loro per cercare di aiutarli a sviluppare strategie di riduzione delle emissioni di carbonio entro il 2025.

Per ridurre l'impatto della filiera agricola, Chiquita esaminerà la possibilità di ottenere fertilizzanti e altri prodotti utilizzati in fattoria, come plastica, cartone e prodotti chimici, da aziende che abbiano una propria strategia verificata di riduzione del carbonio. Per la spedizione, siamo fiduciosi di vedere i nostri fornitori spedizionieri continuare a progredire nella riduzione della loro impronta di carbonio.

Ad esempio, l'eliminazione graduale del combustibile ad alto tenore di zolfo a favore di un tenore di zolfo molto basso ha già prodotto un effetto molto significativo.

L'Organizzazione marittima internazionale ha stabilito uno standard di riferimento per il settore. Dispone di una tabella di marcia ben progettata per ulteriori riduzioni che i nostri fornitori di spedizione possono seguire.

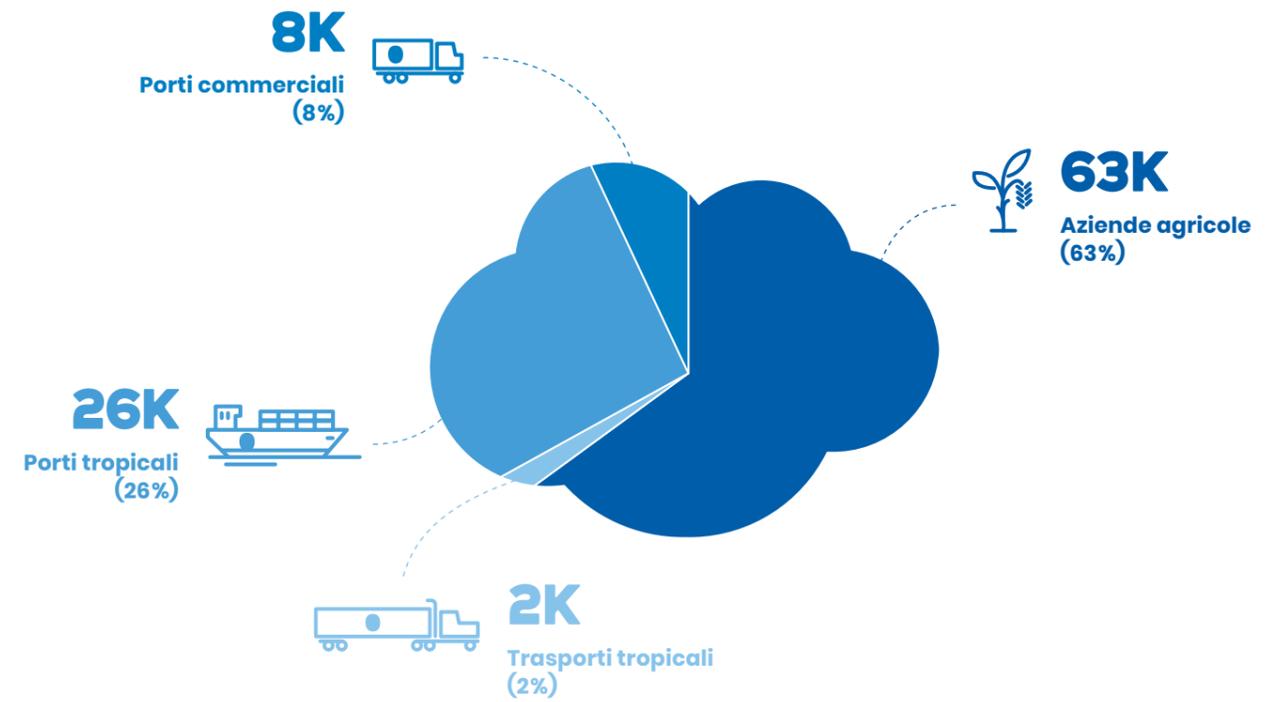
L'acquisto di servizi di container refrigerati e il rinnovo dei nostri container hanno già ridotto in modo significativo la nostra impronta di carbonio rispetto alle emissioni del 2013.

Tra l'inizio del 2015 e la fine del 2017, abbiamo sostituito 4.570 container più vecchi con 5.700 nuovi e nel 2018 sono stati sostituiti altri 5.000 container. In totale, il 73% della nostra flotta di container è stato ora sostituito con versioni moderne a risparmio energetico.

"L'età media dei container è passata da 7,6 anni nel 2015 a 5 anni nel 2018. Solo nel 2018, l'aggiornamento dei container ha portato a un risparmio di oltre 3,5 milioni di litri di carburante."

Dal 2018 ad oggi abbiamo rinnovato anche 138 gruppi elettrogeni. Sono utilizzati per alimentare container reefer ad atmosfera controllata che trasportano merci come le nostre banane in camion su lunghe distanze a temperature prestabilite. I nuovi gruppi risparmiano il 52% di carburante diesel rispetto ai precedenti. Ciò si traduce nell'utilizzo di 250 tonnellate in meno di carburante diesel all'anno.

Scope 1 e 2 - Emissioni (kg CO₂) per fase della catena del valore

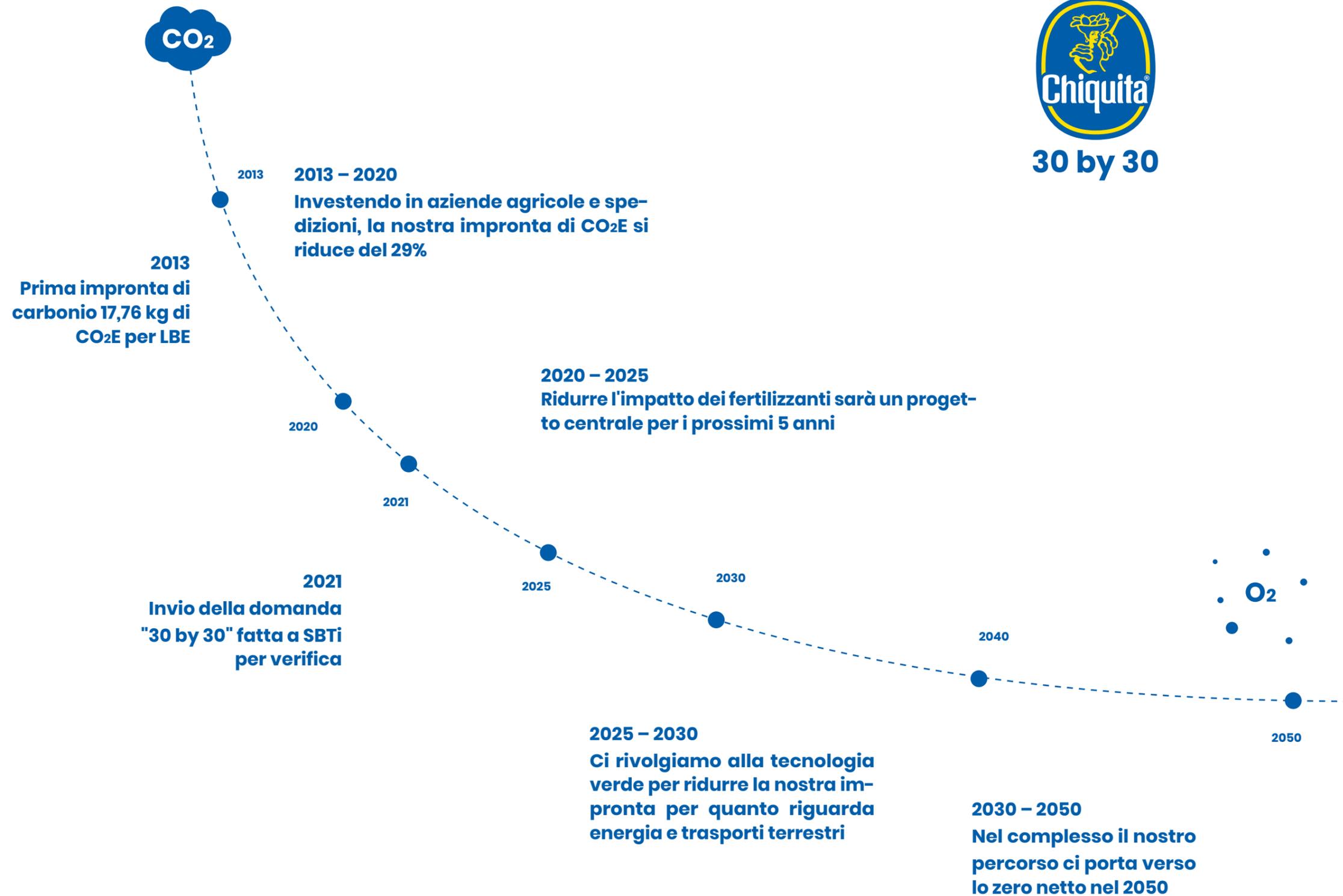


Piano di riduzione delle emissioni di CO₂

Poiché lavoriamo diligentemente per ridurre le nostre emissioni di carbonio dal 2013, ci è parso che il successivo passo logico fosse definire una nostra strategia.

A marzo 2021, abbiamo annunciato il nostro programma di sostenibilità "30 by 30", che è un'iniziativa importante volta a ridurre del 30% le emissioni di carbonio in tutte le nostre attività entro la fine del 2030. Dopo un esame approfondito, la Science Based Target initiative (SBTi) ha approvato il nostro programma di sostenibilità "30 by 30" e gli ambiziosi obiettivi climatici che ci siamo posti, rendendoci la prima azienda frutticola globale riconosciuta da questa organizzazione. L'organizzazione SBTi si occupa di definire le migliori pratiche, utilizzando obiettivi basati sulla scienza, ed è responsabile della convalida e della misurazione dei progressi secondo una serie di criteri rigorosi.

Riconoscendo la minaccia che il cambiamento climatico rappresenta per la nostra coltura di banane e per le nostre preziose comunità agricole, abbiamo commissionato uno studio dell'impronta di carbonio per identificare le aree chiave per la riduzione delle emissioni su cui vogliamo concentrarci. I risultati dello studio ci hanno poi guidato nella creazione del programma di riduzione del carbonio "30 by 30". In conformità con l'accordo di Parigi, Chiquita ha stabilito una tabella di marcia completamente dettagliata fino al 2030, con obiettivi chiari per ridurre il consumo di energia. In particolare, l'azienda passerà a un'elettricità più green impiegando pannelli solari e turbine eoliche, sostituirà il carburante diesel con biocarburanti o utilizzerà veicoli elettrici, e ridurrà le emissioni di azoto dai fertilizzanti. Abbiamo anche reso prioritario lavorare a stretto contatto con i nostri partner della filiera per aiutarli a sviluppare un proprio piano a base scientifica entro il 2025. Mentre continuiamo a impegnarci per il nostro obiettivo di ridurre le emissioni di carbonio del 30%, SBTi tratterà in modo indipendente i nostri progressi, assicurando che avanzamenti e miglioramenti siano monitorati e affrontati correttamente.



Una chiamata a collaborare

Il nostro iconico Bollino Blu è sempre stato sinonimo di qualità eccellente. Chiquita ritiene che una banana responsabile e sostenibile sia una parte importante di ciò che il bollino rappresenta. Siamo determinati a continuare nel nostro impegno per l'agricoltura sostenibile e la biodiversità e siamo anche convinti di dover restituire quanto abbiamo ricevuto alle comunità in cui lavoriamo.

Nella nostra posizione di impresa globale, riconosciamo di avere la responsabilità di garantire che i nostri processi aziendali siano efficienti e sempre più sostenibili in tutta la nostra filiera, assicurando al contempo salute e motivazione alla nostra forza lavoro.

La riduzione delle emissioni e il miglioramento della biodiversità non sono attività nuove per noi. Dal 2012, abbiamo ridotto del 29% le emissioni complessive, dall'azienda agricola al retail, garantendo che la nostra filiera sia efficiente il più possibile, utilizzando le migliori pratiche agricole e investendo in tecnologie

più verdi, ma ci rendiamo conto di dover andare oltre e di non poterlo fare da soli.

Sebbene siamo la prima azienda frutticola globale convalidata dall'SBTi per la nostra strategia di riduzione del carbonio "30 by 30", ci auguriamo che altri operatori del settore seguano il nostro esempio nella lotta contro il cambiamento climatico.

Crediamo che continuare a investire nell'agricoltura di precisione e abbracciare la quarta rivoluzione industriale sia il modo migliore per massimizzare l'efficienza dell'agricoltura in termini di emissioni di carbonio. Ci impegniamo ad aprire la strada con l'adozione di nuove idee e approcci che sono essenziali se vogliamo preservare i vitali pozzi di assorbimento dell'anidride carbonica e gli ecosistemi preziosi che ci sono rimasti.

Parallelamente alla decarbonizzazione delle nostre attività produttive e logistiche, ci impegniamo a eliminare gli sprechi alimentari, preservare la biodiversità e

promuovere a livello globale il ruolo che le nostre banane svolgono in una dieta sostenibile a basse emissioni di carbonio e incentrata sui vegetali.

"Come cittadini del mondo, ci impegniamo a contribuire a nutrire il pianeta Terra nel 2050 entro un'impronta di carbonio su base scientifica che soddisfi gli accordi internazionali."

Per noi, l'iniziativa "30 by 30" segna una tappa entusiasmante nel nostro impegno di lunga data per la sostenibilità e pone Chiquita all'avanguardia nella lotta contro il cambiamento climatico.

miglior gusto, migliore qualità



Dietro il Bollino Blu

Chiquita ha messo in atto una strategia a lungo termine per aumentare la sostenibilità della produzione di banane: si chiama "Dietro il Bollino Blu".

Il programma cresce ed evolve di anno in anno, ma il suo nucleo centrale è in vigore dalla fine degli anni '90.

Si basa su tre pilastri.



Il Codice dell'agricoltore,
il nostro lavoro nelle nostre fattorie.

Coltivare nel modo più efficiente è benefico per l'ambiente, la società e l'azienda: promuoviamo il ringiovanimento e la reingegnerizzazione delle aziende agricole, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza, aumentare la resa, ridurre gli sprechi e fare una vera differenza per il nostro impatto ambientale. Diamo potere ai nostri dipendenti promuovendo la diversità e l'inclusione, combattendo la discriminazione, garantendo una rappresentanza e mezzi di sussistenza dignitosi per tutti.



Essere un buon vicino,
il nostro lavoro con le comunità.

Abbiamo un dovere e un impegno nei confronti delle nostre comunità e sappiamo che il loro successo si traduce nel nostro successo. Proteggiamo, ripristiniamo e promuoviamo la biodiversità e la riforestazione.



Per il Bene Superiore,
le nostre collaborazioni di settore.

400 milioni di persone in 135 paesi dipendono dal settore delle banane. Verso tutti loro abbiamo il dovere di preservare e mantenere la coltura delle banane, proteggendo il nostro pianeta ed eradicando le malattie. Ci impegniamo, in collaborazione con associazioni, scienziati, accademici, ONG e altre parti interessate, a ridurre la nostra impronta di carbonio per combattere il cambiamento climatico e trovare una soluzione globale alla malattia TR4.

Contattaci



sustainability@chiquita.com

Chiquita Brands
International Sàrl
Tuilière 16, 1163 Etoy, Svizzera

Chiquita Brands Costa Rica, S.R.L.
Parque Empresarial Forum 1,
Santa Ana, San José, Costa Rica

Chiquita Brands LLC.
1855 Griffin Road,
Fort Lauderdale FL 33004-2275,
U.S.A.

Comitato editoriale

Chiquita Brands International Sàrl

Design grafico

Essencedesign

Fotografia

Jarib Gonzalez

Traduzione

translated.com

© 2022 Chiquita Brands LLC.

Chiquita e il logo Chiquita sono marchi di Chiquita Brands LLC. — Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questo documento può essere riprodotta in qualsiasi forma senza autorizzazione scritta.

Visita
www.chiquita.com/sustainability